

Alla Marrana arteambientale da sabato al 29 luglio in vetrina nuove "sollecitazioni" d'arte contemporanea

La piacentina Losi espone a Montemarcello

Con Hamish Fulton, prepara l'installazione "Sentiero Sfera"

di GIACINTO DI PIETRANTONIO

Hamish Fulton e la piacentina **Claudia Losi** da sabato al 29 luglio 2007 (sabato e domenica dalle 18 alle 22) espongono alla Marrana arteambientale di Montemarcello (Ameglia - La Spezia).

L'appuntamento estivo - con l'installazione di nuove opere - è un'occasione che gli amanti dell'arte contemporanea non possono perdere. Per la prossima estate sono chiamati a confrontarsi con il parco de La Marrana, come negli ultimi anni, due artisti di diverse generazioni Hamish Fulton (Londra 1946) e Claudia Losi (Piacenza 1971). Il titolo che unifica i due interventi "An object cannot compete with an experience - Un oggetto non può competere con una esperienza" è ricavato da una affermazione di Fulton ed è condiviso come filosofia di lavoro da entrambi gli artisti.

Il Parco di Arte Ambientale di **Grazia e Gianni Bolongaro** è ormai entrato di diritto, con la sua attività decennale (la prima iniziativa risale al 1997), fra i luoghi più interessanti di proposta dell'arte ambientale a livello internazionale.

Vi sono accolte installazioni di Hossein Golba (1997), Kengiro Azuma (1998), Luigi Mainolfi (1999), Philip Rantzer (2000), Mario Airò e vedovamazzei (2001), Maria Magdalena Campos-Pons (2003), Joseph Kosuth e Jannis Kounellis (2004), Jan Fabre e Ottonella Mocellin & Nicola Pellegrini (2005), Ettore Spalletti e Gabriella Benedini (2006), oltre ad opere di Lorenzo Mangili, Lucia Pescador, Cecilia Guastaroba e Quinto Ghermandi.

Hamish Fulton, "walking artist", vive l'arte come esperienza del camminare e, facendo

centro proprio sulla Marrana e sui due versanti del paesaggio che da lì si possono ammirare, compie due percorsi: il primo da Bocca di Magra a Portovenere seguendo l'Alta Via del Golfo, gli antichi sentieri che collegavano i vecchi borghi e i passaggi di attraversamento dalla montagna al mare (anda-

ta e ritorno, 90 km) e il secondo da Bocca di Magra al Monte Sagro (mt 1749 sml) sulle Apuane, attraverso la via delle cave di marmo (60 km). Nel Parco de La Marrana resterà, per i visitatori, come avviene sempre nel suo lavoro, solo una "memoria" di questa esperienza, due grandi lastre di ghisa che riporteranno scritte e raffigurazioni di questo "viaggio". E' sicuramente l'opera che, più delle altre, è legata alla fisicità del luogo (cioè al senso del paesaggio che si vede da Montemarcello). Titolo dell'opera è "Forma della Montagna".

Claudia Losi fu alunna di Fulton nel 1999 nel seminario estivo della Fondazione Ratti di Como, e da allora ha condotto un suo originale lavoro di ricerca che l'ha vista quest'anno alla Biennale di Dubai: l'anno prossimo sarà presente con due mostre personali al Museo Marino Marini di Firenze e allo Stenersen Museum di Oslo. L'artista (che ha accompagnato Fulton nel suo viaggio verso le Apuane) sta preparando un gomitolo ricamato che viene fatto da lei rotolare sul terreno affinché non solo si logori cedendo materia al terreno, ma acquisti dal terreno polvere e residui. Anche qui è significativa l'idea del "camminare" e l'interazione tra "gomitolo" e terra costituisce una testimonianza tangibile dell'esperienza che l'artista conduce. Titolo dell'opera è "Sentiero Sfera".

Così l'artista spiega la genesi dell'opera: «Un gomitolo di filo, sul quale è stata ricamata l'impronta digitale di un piede, percorre un sentiero nei dintorni di Montemarcello. Un oggetto prezioso e delicato che viene calciato, lanciato a terra. Il riferimento è preciso: un monaco

Zen, Ryokan, porta con sé un gomitolo di filo nella manica del suo kimono. Lo usa per giocare con i bambini incontrati durante le sue peregrinazioni, sulle strade del Giappone della fine del XVII secolo.

L'immagine nasce da una chiacchierata avuta qualche anno fa con Hamish Fulton,

sulle colline comasche, quando ci si entusiasma pensando ad un gomitolo di fili, che, perché non si disfi, viene finemente decorato con peonie e farfalle di seta. E il gioco può continuare. Il gomitolo seguirà un suo percorso, rovinandosi, raccogliendo polvere e aghi di pino italiano per depositarsi in una specie di piccola serra in una posizione discreta all'interno del parco».

Il Parco de La Marrana sarà visitabile dal 30 giugno al 29 luglio il sabato e la domenica dalle ore 18 alle 22. Ingresso con visita guidata.

Hamish Fulton. Nato a Londra nel 1946. Vive e lavora a Canterbury (UK). Dal 1969 ha

camminato in Inghilterra, Scozia, Galles, Irlanda, Francia, Italia, Svizzera, Austria, Norvegia, Lapponia, Islanda, Germania, Olanda, Spagna, Portogallo, Stati Uniti, Canada, Messico, Perù, Nepal, Bolivia, India, Australia, Giappone, Argentina, Tibet.

Claudia Losi. Nata a Piacenza nel 1971, vive a Piacenza e lavora a Milano. Mostre personali: 2007 "Aria Mobile", Ikon Gallery, Birmingham, UK; 2006 Monica De Cardenas, Milano; 2005 Balenaproject | Ecuador '05, MACC de Guayaquil and Cento Cultural, Universidad Católica de Quito, Ecuador; 2004 "Places", Galleria d'Arte Moderna, Spazio Aperto, Bologna; Balenaproject | e altre storie, Lerici, La Spezia; Ex Caserma dei Ca-

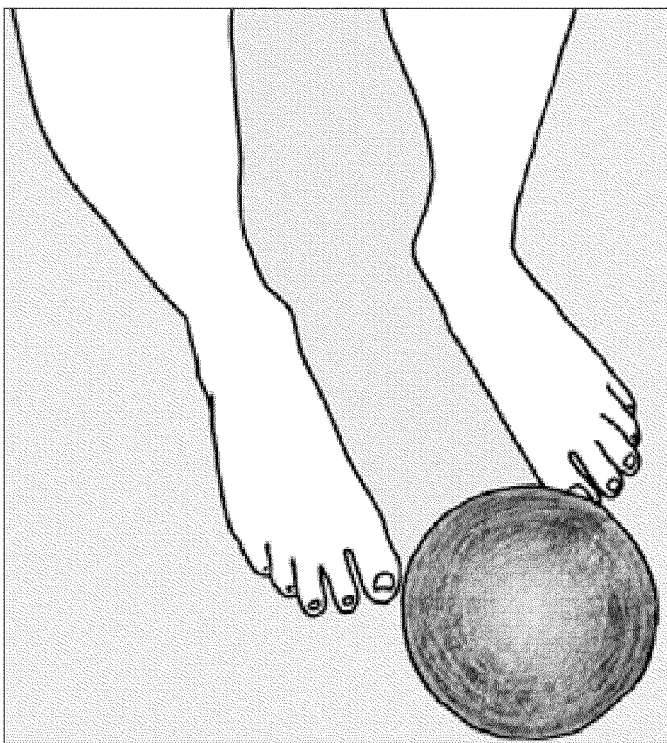
rabinieri (con Antonio Marras), Alghero; Balenaproject | animazione, **Viafarini**, Milano; Balenaproject | balena di fiume, The Beach, Murazzi del Po, Torino; 2003 "Mari", Monica

De Cardenas, Milano; 2002 Galleria Lindig in Paludetto, Project Room, Nünberg, Germany; Spazio Mobile, Rocca Sforzesca, Imola 2001, "Dopo il Danubio", Monica De Cardenas, Project Room, Milano;

"Primo Ossigeno", Galleria Primo Piano, Roma. Claudia Losi, Istituto Italiano di Cultura, Washington, USA; 2000 "Marmagne", Luigi Franco Arte Contemporanea, Torino, Galleria Zone c/o Graffio, Bologna.



Sopra, l'artista piacentina Claudia Losi e, a fianco, due studi per La Marrana; da sabato al 29 luglio espone con Hamish Fulton a Montemarcello "Sentiero Sfera"



Il Parco di Arte Ambientale di Grazia e Gianni Balongaro è entrato di diritto fra i luoghi internazionali di proposta artistica più interessanti

Un originale percorso creativo ha permesso all'artista piacentina di affermarsi in campo mondiale partecipando ad esposizioni di grande interesse

